

Data: 15.09.2023 Pag.: 43
Size: 208 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Programma fitto con collaborazioni tra mostre, convegni, poesia, teatro, musica, laboratori e conferenze sulla salute mentale

La costellazione di Sirio illumina palazzo Bertazzoli

BAGNOLO MELLA (caj) Uno degli obiettivi della Call Cultura di Fondazione Comunità Bresciana era quello, finalmente, di porre le basi per una reale co-progettazione fra realtà del terzo settore, delle più diverse. Uno dei risultati è stato il progetto Bellezza Cura Bellezza che, toccando ben sette luoghi tra la Franciacorta e la Pianura, sta confermando la bontà dell'ispirazione originaria e alla base di BGBS Capitale italiana della cultura 2023. Se poi a "dialogare" sono i linguaggi espressivi combinati ai vari attori in campo, allora è proprio il caso di dire che è stato centrato lo spirito dei tempi e della sfida lanciata. In questo senso il penultimo appuntamento di Bagnolo Mella - Costellazione di Sirio (prima della chiusura prevista a Verolanuova il 23 e 24 settembre), rappresenta una sorta di summa ad alta intensità delle collaborazioni create all'interno della rete di Bellezza Cura Bellezza. Saranno infatti tre giorni fitti di iniziative, dal 15 al 17 settembre, partendo dall'inaugurazione della Mostra d'arte e design della designer Eliana Lorenza a cura di CoArtCo (Collezione Arte Contemporanea di Bagnolo Mella) che focalizza la sua ricerca sullo studio delle materie come soggetti autonomi di

progettazione, dal tessuto al metallo, dal legno al vetro (15 settembre, alle 20.30), seguita a stretto giro, la stessa sera (dalle 21) all'"eterno ritorno", percorso teatralizzato tra le opere di CoArtCo interpretato dall'Associazione culturale teatrale Cara...Mella con la collaborazione della compagnia di danza Escape Dance Project. La giornata del 16 sfiora tematiche delicate come la fragilità mentale attraverso attività laboratoriali e momenti di danza per bambini (a cura di Escape Dance Project) sulle orme delle opere d'arte in esposizione al magnifico Palazzo Bertazzoli, per poi entrare nei vivo grazie ad alcuni convegni sul rapporto tra salute mentale, arte, terapia, poesia, e alle testimonianze di illustri ospiti. La parola come gesto di cura dunque, affrontata con l'occhio clinico e autorevole dell'Associazione culturale Il Filo che ha organizzato il convegno dal titolo C'erano una volta i matti - Dalla Legge Basaglia all'Istituzione dell'Amministrazione di Sostegno: evoluzione normativa a tutela della salute mentale (16 settembre, alle 17.30) sino a stemperare il vigore scientifico nel tributo a Nina Simone (Concert Round Nina, 16 settembre, alle 21) grazie alla perizia musicale dell'Associazione "Musical-Mente". Infine, il 17 settembre, domenica, si

riparte con una curiosa pratica che l'Associazione L'Impronta - Microeditoria riporta in vita, ovvero la stampa a caratteri mobili dedicando ai bambini dimostrazioni e workshop ad hoc avviando una giornata all'insegna della letteratura in collaborazione con CoArtCo dapprima con un incontro poetico, alla pre-

senza di Alberto Casiraghy, fondatore della casa editrice Pulcinoelefante, caro amico di Alda Merini incrociando poi sulla strada Giacomo Mantelli, autore di Corpo e mente, ambiente e società. La salute a quattro dimensioni, e presidente di Fondazione Brescia Solidale: si racconterà come la cura della persona abbia diverse dimensioni attraverso il sostegno di situazioni di disagio e marginalità, di famiglie ed anziani e del progetto "Città amica dell'Alzheimer". Il weekend della Costellazione Sirio si chiuderà all'insegna di Alda Merini, protagonista dello spettacolo teatrale "Senza filtro" a cura della Compagnia Eccentrici Dadarò. Lo spettacolo si apre e si chiude sulla scena del Bar Charlie, dove Alda Merini passava intere giornate a "scrivere, parlare, ridere, incontrare, fumare appunto, consumare la sua voglia di stringere in mano una vita troppo spesso lontana dal mondo".